DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 13 marzo 2002

che riconosce la creazione e la corretta entrata in funzione del sistema di controllo della buona prassi di laboratorio (BPL)

(2002/227/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la decisione 1999/662/CE del Consiglio, del 19 luglio 1999, relativa alla conclusione dell'accordo sul reciproco riconoscimento dei principi della buona prassi di laboratorio (BPL) dell'OCSE e sui programmi di controllo della conformità tra la Comunità europea e lo Stato di Israele [1], in particolare l'articolo 3, paragrafo 1,

sentito il comitato speciale nominato dal Consiglio,

considerando quanto segue:

(1) Durante le prime due riunioni del comitato misto UE-Israele istituito dall'accordo, tenutesi rispettivamente il 27 novembre 2000 e il 16 novembre 2001, si è effettuato un esame approfondito della creazione del sistema israeliano di controllo della BPL.

(2) Le informazioni complementari chieste dai servizi della Commissione sono state fornite in tempo dall'autorità israeliana per l'accreditamento dei laboratori (ISSARE), che funge da autorità nazionale di controllo della BPL.

(3) A norma dell'articolo 11, paragrafi 2 e 3, dell'accordo, si può mettere fine al periodo iniziale purché la Comunità abbia confermato la creazione e il buon funzionamento del sistema israeliano di controllo della BPL,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo unico

La Comunità riconosce che il sistema israeliano di controllo della BPL è stato creato ed è entrato correttamente in funzione nel periodo iniziale dell'accordo. Si può quindi mettere fine a detto periodo iniziale per passare alla fase operativa dell'accordo entro e non oltre il 1° maggio 2002.

Fatto a Bruxelles, il 13 marzo 2002.

Per la Commissione

Pascal LAMY

Membro della Commissione

[1] GU L 263 del 9.10.1999, pag. 6.